

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-613 del 03/02/2026
Oggetto	Società A.T. Ricambi Ecology & Environment S.r.l., sede legale Via Porrettana Sud, 73/4, Marzabotto (BO) e sede operativa in Via Porrettana Sud, 75/4, Marzabotto (BO). Variazione dell'autorizzazione unica relativa ad impianto di recupero di rifiuti non pericolosi e pericolosi ai sensi dell'art. 208 c. 19 del d.lgs 152/2006.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-639 del 03/02/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno tre FEBBRAIO 2026 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.



Oggetto: A.T. Ricambi Ecology & Environment S.r.l., sede legale Via Porrettana Sud, 73/4, Marzabotto (BO) e sede operativa in Via Porrettana Sud, 75/4, Marzabotto (BO);

Variazione dell'autorizzazione unica relativa ad impianto di recupero di rifiuti non pericolosi e pericolosi sede operativa in Via Porrettana Sud, 75/4, Marzabotto (BO);

Codice fiscale/P.IVA: 03584671204;

Operazione di recupero (Allegato C parte IV al D.Lgs. 152/06):

R12 Scambio di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 a R11

R13 Messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti);

IL RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Premesso che A.T. Ricambi Ecology & Environment S.r.l. sede legale e operativa Via Porrettana Sud, 73/4, Marzabotto (BO), è autorizzata, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006, alla gestione dell'impianto di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi Via Porrettana Sud, 75/4, Marzabotto (BO), con determina dirigenziale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (di seguito ARPAE-AACM) DET-AMB-2020-3461 del 24/07/2020;

Vista l'istanza di modifica dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 c. 19 del d.lgs 152/2006, acquisita agli atti con PG 112153 del 18/06/2024 successivamente integrata con note acquisite agli atti PG n. 50133 del 17/03/2025 e PG n. 52893 del 20/03/2025.

Dato atto che la modifica richiesta consiste in:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia

Via San Felice, n°25 | CAP 40122 Bologna | centralino tel +39 051 396211 | email: sgangemi@arpae.it - PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- eliminazione dell'attività di gestione del centro di raccolta di veicoli a motore fuori uso;
- installazione di un cassone sul piazzale pavimentato esterno al capannone, per lo stoccaggio dei rifiuti già autorizzati ed identificati dai EER 160214, 170407, 200136, 160216, 160122, 160199, 160118, 191203, 191212;
- aggiornamento del layout dell'impianto conseguente alle suddette modifiche;

Accertato che:

- la modifica presentata non è sostanziale, in base a quanto disposto nella Procedura Interna Arpae P85010/ER, pertanto non è necessaria la convocazione della conferenza dei servizi e l'acquisizione dei pareri di altri enti.
- la modifica comporta la variazione dell'importo della garanzia finanziaria emessa da Elba Assicurazioni S.p.A. con n. 1695402 del 16/09/2020, con scadenza in data 21/06/2029. Detta variazione consiste nella riduzione dell'importo da 150.000,00 € a 100.000 € a seguito dello stralcio dell'attività del centro di raccolta veicoli fuori uso.

Si riporta di seguito il nuovo calcolo:

Operazione di recupero	Quantità massima annua di rifiuti pericolosi	Costo unitario per calcolo garanzia	Calcolo garanzia
R12	4.000 t/a	15 euro/t, con importo minimo di 100.000 euro	$4.000 \times 15 = 60.000 < 100.000$ euro

A.T. Ricambi Ecology & Environment S.r.l. potrà aggiornare l'importo della garanzia prestata di 100.000 euro decorsi due anni dalla data di rilascio del presente atto.

Dato atto del pagamento in data 01/09/2024 delle spese istruttorie relative a modifiche non sostanziali di impianti di gestione di rifiuti, di importo pari a 39 €, secondo il tariffario regionale ARPAE.

Ritenuta accoglibile la richiesta di modifica non sostanziale presentata da A.T. Ricambi Ecology & Environment S.r.l.

Richiamati:

- la parte quarta del d.lgs 152/2006, in materia di rifiuti;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia

Via San Felice, n°25 | CAP 40122 Bologna | centralino tel +39 051 396211 | email: sgangemi@arpae.it - PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- la L. R. 13/2015 che ha trasferito all'ARPAE, a decorrere dal 1/01/2016, le funzioni in materia ambientale di competenza regionale;
- la determinazione dirigenziale DET-2025-1 del 03/01/2025, rettificata con DET-2025-14 del 13/01/2025, che assegna al Dott. Salvatore Gangemi la responsabilità del procedimento amministrativo denominato "Autorizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio di impianti di gestione rifiuti: nuovo impianto, varianti sostanziali e varianti non sostanziali, diniego, rigetto, rinnovo e voltura, art. 208 D.Lgs 152/2006".
- la delibera del Direttore Generale n.103 del 08/10/2024 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana all'Ing. Leonardo Palumbo.

Determina

1. di eliminare tutte le prescrizioni dell'allegato 1 alla determina dirigenziale ARPAE AACM DET-AMB-2020-3461, relative al centro di raccolta di veicoli a motore fuori uso, ai sensi del d.lgs 209/2003 (operazione di recupero R12), elencate dal punto alla lett s) al punto alla lettera ba);
2. di sostituire la prescrizione di cui al punto lettera k) dell'allegato 1 alla determina dirigenziale ARPAE AACM DET-AMB-2020-3461, con la seguente prescrizione:
Le diverse tipologie di rifiuti conferibili devono trovare primariamente collocazione nelle aree destinate ad essi in base al lay-out dell'impianto acquisito agli atti PG n. 50133 del 17/03/2025. Tuttavia, qualora gli spazi, il numero e la quantità di tipologie di rifiuti stoccati in un determinato momento lo consentano, non è esclusa la possibilità di occupare spazi maggiori di quelli indicati nel lay-out, comunque sempre all'interno del capannone e garantendo la percorribilità in sicurezza delle vie d'esodo, l'accessibilità di tutti i contenitori per la movimentazione ed i controlli, nonché adeguati spazi di percorribilità dei mezzi di movimentazione;
3. di aggiornare, per una migliore comprensione dell'autorizzazione, l'allegato 1 alla determina dirigenziale ARPAE AACM DET-AMB-2020-3461 con l'allegato 1 al presente provvedimento che sostituisce ad ogni effetto la determina dirigenziale ARPAE AACM DET-AMB-2020-3461 con decorrenza 15 giorni dalla trasmissione del presente provvedimento, al fine di consentire

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia

Via San Felice, n°25 | CAP 40122 Bologna | centralino tel +39 051 396211 | email: sgangemi@arpae.it - PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

ad AT Ricambi Ecology & Environment S.r.l., Marzabotto di organizzare le comunicazioni degli estremi del presente provvedimento a tutti i fornitori che utilizzano i formulari di trasporto in ingresso allo stabilimento;

Stabilisce che:

- copia del presente provvedimento deve essere conservato ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;
- ARPAE APAM è incaricato di eseguire i controlli ambientali, ai sensi dell'art. 3 e seguenti della L.R. 44/95;

Demanda all'Unità Rifiuti, Bonifiche Energia di ARPAE AACM di dare tempestiva comunicazione ad AT Ricambi Ecology & Environment S.r.l., Marzabotto in qualità di gestore dell'impianto, ad ARPAE-APAM, al Comune di Marzabotto, ad Hera S.p.A., all'Ausl Città di Bologna, quali enti interessati, dell'emissione del presente provvedimento e degli estremi autorizzativi che ne consentano l'accesso sul sito web istituzionale di ARPAE.

Informa che avverso il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Responsabile
ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Ing. Leonardo Palumbo¹
(documento firmato digitalmente)²

Allegato 1- Prescrizioni, avvertenze e raccomandazioni;

Allegato 2 - Planimetria del layout gestionale, in scala 1:100, aggiornata a Marzo 2025, agli atti PG n. 50133 del 17/03/2025;

¹ incarico assegnato con deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 103/2024.

² Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia

Via San Felice, n°25 | CAP 40122 Bologna | centralino tel +39 051 396211 | email: sgangemi@arpae.it - PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Allegato 1: Prescrizioni, avvertenze e raccomandazioni relative all'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs 152/2006.

A) Portata dell'autorizzazione:

- a) La presente autorizzazione unica rilasciata ai sensi dell'art. 208 del d.lgs 152/2006, sostituisce le seguenti autorizzazioni, concessioni, visti, pareri e nulla osta di organi regionali, provinciali, comunali:
- autorizzazione allo scarico delle acque reflue meteoriche di dilavamento dei piazzali e domestiche nella pubblica fognatura;
 - valutazione di impatto acustico;
 - parere dell'AUSL Imola Dipartimento di Sanità Pubblica in materia di igiene pubblica e medicina del lavoro.

Durata dell'autorizzazione:

- b) L'autorizzazione unica è valida fino al 20/06/2027³;
- La presente autorizzazione è rinnovabile. A tal fine, entro centottanta giorni prima della scadenza dell'autorizzazione, deve essere presentata apposita domanda all'autorità competente (attualmente ARPAE), che decide prima della scadenza dell'autorizzazione stessa. In ogni caso l'attività può essere proseguita fino alla decisione espressa, previa estensione delle garanzie finanziarie prestate.

Quantità di rifiuti conferibili all'impianto:

- c) La quantità massima di rifiuti conferibili all'impianto è di 4.000 tonn/anno.
La capacità massima di stoccaggio istantaneo di rifiuti è di 330 tonn.

Tipologie di rifiuti conferibili all'impianto:

- d) I rifiuti conferibili all'impianto sono i seguenti:

³ Ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 s.m.i., dieci anni decorrenti dalla data di rilascio della prima autorizzazione, determina ARPAE AACM DET-AMB-2017-3183 del 21/06/2017

Rifiuti non pericolosi:

CER	DESCRIZIONE
150104	imballaggi metallici
160116	serbatoi per gas liquefatto
160117	metalli ferrosi
160118	metalli non ferrosi
160122	componenti non specificati altrimenti
160199	rifiuti non specificati altrimenti
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15
160605	altre batterie ed accumulatori
160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 160807*)
160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
170401	rame, bronzo, ottone
170402	alluminio
170403	piombo
170405	ferro e acciaio
170407	metalli misti
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10
191202	metalli ferrosi

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia

Via San Felice, n°25 | CAP 40122 Bologna | centralino tel +39 051 396211 | email: sgangemi@arpae.it - PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

191203	metalli non ferrosi
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico, diversi da quelli di cui alla voce 191211*
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21*, 20 01 23* e 20 01 35*

Rifiuti pericolosi:

160110*	Componenti esplosivi (ad esempio "air bag")
160121*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107* a 160101*, 160113* e 160114*
160601*	Batterie al piombo
160602*	Batterie al nichel-cadmio
160802*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi
160805*	catalizzatori esauriti contenenti acido solforico
160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose
191211*	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, contenenti sostanze pericolose

Specificazioni su alcune tipologie di rifiuti:

- e) i serbatoi per gas liquefatto (CER 160116) potranno essere ritirati nell'impianto solo se accompagnati da attestazione di bonifica del serbatoio dai gas contenuti;
- f) i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche RAEE conferiti all'impianto siano limitati ai seguenti raggruppamenti previsti dal DM 185 del 25 settembre 2009:
R3 Tv e monitor;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia

Via San Felice, n°25 | CAP 40122 Bologna | centralino tel +39 051 396211 | email: sgangemi@arpae.it - PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

R4 consumer electronics

Detti raggruppamenti verranno tenuti distinti, prevedendo ulteriori sotto raggruppamenti per categorie merceologiche omogenee (es. motorini di avviamento, circuiti stampati, towers, monitors ecc...);

- g) in generale, i RAEE siano gestiti nel rispetto del d.lgs 49/2014 con riferimento particolare ai criteri di gestione di cui all'allegato VII e VIII del medesimo d.lgs nella misura in cui è applicabile all'impianto ed all'attività specifica;
- h) il rifiuto identificato dal CER 160121* è costituito da batterie per autotrazione;
- i) i rifiuti identificati dai CER 191211* e 191212 sono costituiti dal monolita del catalizzatore prodotto da altri impianti di trattamento di rifiuti;

Stoccaggio e movimentazione dei rifiuti

- j) le diverse tipologie di rifiuti conferibili devono trovare primariamente collocazione nelle aree destinate ad essi in base al lay out dell'impianto acquisito agli atti PG n. 50133 del 17/03/2025. Tuttavia, qualora gli spazi, il numero e la quantità di tipologie di rifiuti stoccati in un determinato momento lo consentano, non è esclusa la possibilità di occupare spazi maggiori di quelli indicati nel lay-out, comunque sempre all'interno del capannone e garantendo la percorribilità in sicurezza delle vie d'esodo, l'accessibilità di tutti i contenitori per la movimentazione ed i controlli, nonché adeguati spazi per di percorribilità dei mezzi di movimentazione;
- k) durante le operazione di movimentazione dei rifiuti, siano adottate tutte le necessarie misure di sicurezza atte ad evitare l'insorgere di qualsivoglia pericolo di ordine igienico sanitario ed ambientale;
- l) i contenitori utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti dovranno essere in condizioni di conservazione tali da garantire la tenuta e dovranno possedere adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle eventuali caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti;
- m) i contenitori mobili siano provvisti di dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento;
- n) i contenitori/cassoni contenenti i rifiuti distinti per le diverse tipologie devono essere contrassegnati da cartelli/targhe indicanti la natura (CER, stato fisico) e la pericolosità del

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia

Via San Felice, n°25 | CAP 40122 Bologna | centralino tel +39 051 396211 | email: sgangemi@arpae.it - PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

rifiuto (frasi HP) stesso anche a tutela dei lavoratori o da etichette apposte sui contenitori riportanti il CER, lo stato fisico e la pericolosità (frasi HP);

- o) la movimentazione dei carichi così come il transito dei mezzi in entrata ed uscita dall'impianto deve avvenire in sicurezza per il personale e per l'ambiente mettendo in atto accorgimenti tali da ridurre al minimo l'immissione in atmosfera di inquinanti (spegnimento motori dei mezzi giunti nel piazzale, utilizzo di mezzi conformi alle normative vigenti in materia, ecc...);
- p) i rifiuti costituiti da componenti esplosivi (ad esempio "air bag") devono essere conferiti all'impianto già neutralizzati della carica esplosiva;

B Gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali a cielo aperto adibiti a stoccaggio di rifiuti ed area di transito dei mezzi e delle acque domestiche prodotte dai servizi igienici

n. 1 Scarico (S1) nella pubblica fognatura di Via Palmiro Togliatti composto dall'unione di:

- acque meteoriche di dilavamento dei piazzali a cielo aperto adibiti a stoccaggio di rifiuti ed area di transito dei mezzi, trattate (deoliatore + filtro a carboni attivi);
- acque domestiche (servizi igienici, spogliatoi e locale mensa);

E' inoltre previsto n. 1 Scarico (S2) nella pubblica fognatura di Via Palmiro Togliatti, costituito dalle acque meteoriche delle coperture e della parte di piazzale cortilivo lato Via Togliatti.

Prescrizioni relative allo scarico S1

1. Lo scarico deve rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla Tab.3 dell'Allegato 5 del D.Lgs.152/2006–Parte Terza, per scarichi in pubblica fognatura.
2. Il gestore dell'attività dovrà effettuare con frequenza almeno annuale, in corrispondenza del pozzetto di ispezione e controllo, l'analisi sui seguenti parametri: pH, Solidi Sospesi Totali ed Idrocarburi totali.
3. Le tubazioni, i pozzetti, gli impianti di trattamento siano sottoposti a periodiche operazioni di verifica, controllo e pulizia da parte di ditta specializzata, ogni qual volta sia ritenuto necessario

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia

Via San Felice, n°25 | CAP 40122 Bologna | centralino tel +39 051 396211 | email: sgangemi@arpae.it - PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

ad eliminare il materiale separato (fanghi ed oli) ed evitare fenomeni di trascinamento di sostanze inquinanti nella fognatura, e comunque con frequenza almeno annuale; di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo.

4. Il pozzetto di ispezione e controllo deve rispettare i requisiti costruttivi previsti dall'allegato 2 al Regolamento del Servizio Idrico Integrato.
5. Il pozzetto di ispezione e campionamento sia ben individuato attraverso idoneo dispositivo di marcatura indelebile, sia sempre reso accessibile alle autorità di controllo e sia mantenuti in buono stato di funzionamento e pulizia.
6. Gli scarichi non siano mai causa di inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di cattivi odori o la diffusione di aerosol o impaludamenti.

Avvertenze

7. L'Autorità competente, per esigenza di maggior tutela ambientale e/o per prevenire possibili inconvenienti igienico sanitari legati alle caratteristiche del contesto territoriale nel quale lo scarico è inserito, ha facoltà di richiedere successivi adeguamenti/miglioramenti delle modalità di scarico o del sistema di trattamento delle acque reflue, fissando un tempo congruo per la realizzazione degli interventi necessari.
8. Nel caso si verificano imprevisti che possano modificare provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi, il titolare è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici di sicurezza atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata comunicazione ad ARPAE ed al Comune di Marzabotto, indicando le cause dell'imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente.
9. Il Titolare dello Scarico è tenuto a comunicare ai sensi dell'art.124 comma 12 ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità degli scarichi o comunque che modifichi sostanzialmente i sistemi di raccolta, convogliamento e/o di trattamento delle acque, per i conseguenti adempimenti di competenza dell'autorità autorizzante.
10. Il Titolare dello scarico dovrà garantire:
 - il controllo periodico e la manutenzione della rete fognaria e dei sistemi di trattamento

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia

Via San Felice, n°25 | CAP 40122 Bologna | centralino tel +39 051 396211 | email: sgangemi@arpae.it - PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- per non comprometterne la capacità depurativa;
- che gli eventuali materiali sedimentati, i fanghi prodotti dalla manutenzione e pulizia della rete fognaria e dei sistemi di trattamento siano gestiti ai sensi della vigente normativa in materia di gestione dei rifiuti;
 - che sia conservata e resa disponibile a richiesta degli enti di controllo la documentazione relativa alle operazioni di manutenzione e pulizia periodica effettuate e dell'avvenuto smaltimento del materiale asportato e separato;
 - che il pozzetto di ispezione e prelievo sia reso sempre riconoscibile, accessibile agli Enti di controllo e mantenuto in buono stato di funzionamento e pulizia;
 - il pozzetto di campionamento permetta l'effettuazione del campionamento dei reflui per caduta;
 - i dispositivi di sicurezza atti a bloccare gli scarichi, in caso di anomalia, siano mantenuti sempre in funzione ed in perfetta efficienza.
11. L'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue.
12. L'Ente gestore ha la facoltà di richiedere la sospensione temporanea dello scarico precedentemente autorizzato, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del sistema fognario - depurativo.
13. La Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia-Romagna n. 1480 del 11/10/2010.
- Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta, specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;
14. Il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura.
15. Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme generali e regionali.

Piano di controllo e di monitoraggio:

Scarico acque meteoriche di dilavamento dei piazzali

Fermo restando il rispetto di tutti i parametri della tabella 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs.152/2006 - Parte Terza per scarichi in pubblica fognatura, il Gestore dovrà svolgere almeno i seguenti monitoraggi:

Tabella 1 - scarico industriale (S1)

Parametri	Unità di misura	Frequenza controllo e registrazione dati	Modalità di registrazione
ph	Unità di pH	annuale	Su supporto informatico da trasmettere nel <u>report annuale</u> . <u>Conservazione dei certificati di analisi</u>
Solidi sospesi totali	mg/L		
Idrocarburi totali	mg/L		

Sistemi di trattamento acque reflue industriali ed acque domestiche

Dovranno essere svolti i controlli elencati nella seguente tabella 2.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia

Via San Felice, n°25 | CAP 40122 Bologna | centralino tel +39 051 396211 | email: sgangemi@arpae.it - PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Tabella 2 – Sistema di trattamento acque reflue industriali.

Impianto	Tipo di intervento	Frequenza controllo e registrazione dati	Modalità di registrazione
Impianti di trattamento	Controlli visivi sulla pulizia dei sistemi e sullo stato di conservazione/deterioramento	semestrale	Registrazione semestrale/annuale a seconda delle annotazioni, su registro di gestione interno o documentazione comprovante l'avvenuto controllo
	Pulizia dell'impianto	all'occorrenza e comunque almeno annuale	

Manutenzioni ed altre prescrizioni generali:

1. Al fine di garantire le migliori condizioni possibili di lavoro, e l'igienizzazione delle aree di stoccaggio, fermo restando le opportune cautele nella conduzione dell'impianto, dovrà essere garantita, all'occorrenza, la pulizia della pavimentazione del capannone e dei piazzali esterni, nonché, all'occorrenza, attività di disinfestazione e derattizzazione.
2. L'impianto sia sottoposto a periodiche manutenzioni delle opere che risultano soggette a deterioramento, con particolare riferimento alle pavimentazioni impermeabili.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia

Via San Felice, n°25 | CAP 40122 Bologna | centralino tel +39 051 396211 | email: sgangemi@arpae.it - PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

3. Il gestore sia provvisto di mezzi assorbenti, per il pronto intervento in caso di accidentali spandimenti sulla pavimentazione interna al capannone.
4. L'ingresso all'impianto deve essere presidiato da personale adeguatamente formato e deve essere garantita la corretta funzionalità dei sistemi di videosorveglianza soprattutto nelle ore notturne al fine di evitare l'accesso di persone non autorizzate.
5. Le procedure di emergenza in caso di eventi accidentali quali incendi, sversamenti di oli e/o carburanti dai mezzi in movimentazione, devono essere diffuse e conosciute tra i lavoratori in modo da intervenire tempestivamente.
6. In materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, il gestore dovrà attenersi a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008.
7. L'attività dell'impianto si svolga in orari, tali da evitare disturbi e disagio al vicinato, nel rispetto del regolamento comunale in materia.
8. La recinzione perimetrale sia sempre mantenuta efficiente ed integra;

Adempimenti successivi alla dismissione dell'attività

1. Qualora il Gestore decida di cessare l'attività, dovrà preventivamente darne comunicazione ad ARPAE AACM fornendo un cronoprogramma di dismissione e la descrizione degli interventi previsti finalizzati al ripristino dello stato dei luoghi originario secondo le modalità indicate nella relazione allegata all'istanza.
2. Il Gestore dovrà provvedere almeno alle seguenti operazioni:
 - rimozione dei rifiuti e dei prodotti commercializzabili;
 - pulizia delle reti fognarie, dell'impianto di depurazione nonché pulizia e bonifica delle eventuali vasche interrato e serbatoi presenti;
 - altre eventuali operazioni rese necessarie dalla destinazione d'uso dell'area.
3. Al termine delle attività di ripristino dello stato originario dei luoghi, il gestore dovrà trasmettere una relazione tecnica che illustri e documenti lo stato di conservazione dell'installazione nel suo complesso e delle relative dotazioni fisse non rimosse, la presenza o assenza di potenziali fonti di inquinamento del suolo/sottosuolo e delle acque sotterranee (reti fognarie, tubazioni interrato, serbatoi interrato, vasche di tenuta, ecc.); sulla base di dette verifiche, il gestore valuterà se presentare o meno all'autorità competente un piano di indagine ambientale preliminare finalizzato a verificare la presenza o meno di inquinamento del suolo/sottosuolo e delle acque sotterranee.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia

Via San Felice, n°25 | CAP 40122 Bologna | centralino tel +39 051 396211 | email: sgangemi@arpae.it - PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Raccomandazioni:

Si raccomanda di comunicare ad ARPAE AACM le partite di rifiuti non conformi che vengono respinte, con indicazione della tipologia e quantitativo dei rifiuti, del soggetto a cui viene restituito il carico, dei motivi specifici di non accettazione del carico;

Avvertenze :

- di comunicare immediatamente ad ARPAE AACM di Bologna ogni eventuale variazione di legale rappresentanza, di ragione/denominazione sociale, di variazione strutturale e/o gestionale dell'impianto inerenti tutte le matrici ambientali, ai fini degli eventuali provvedimenti di competenza;
- di osservare le specifiche disposizioni inerenti la parte IV del D.lgs 152/06, con particolare riferimento agli obblighi di tenuta del registro di carico/scarico, di corretta compilazione dei formulari di trasporto e di dichiarazione annuale (MUD) e le disposizioni normative nazionali relative al Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI);
- che, quando a seguito di controlli sull'impianto e sull'attività di gestione di rifiuti ivi svolta, siano accertate difformità rispetto all'autorizzazione, si procede ai sensi del comma 13 dell'art. 208 del D.lgs 152/06 secondo la gravità dell'infrazione, nel seguente modo:
 - alla diffida, stabilendo un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze;
 - alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
 - alla revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente.

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente autorizzazione e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme generali nazionali e regionali.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.